

La **paralisi cerebrale**, condizione neurologica di cui soffrono oltre un milione di bambini nel mondo, rivela oggi numeri che non possono essere ignorati e che richiedono una **corretta gestione nutrizionale**. A questo disturbo neurologico, infatti, si affiancano spesso numerose comorbidità che incidono sull'insorgenza di stati di malnutrizione calorico-proteica, deficit di micronutrienti e possibili complicanze ad essi associate: il 70% dei pazienti manifesta reflusso gastrointestinale, il 90% soffre di costipazione, il 90% ha problemi di deglutizione e il 60% è malnutrito¹. In queste circostanze, le **strategie di prevenzione possono fare una profonda differenza** sulla qualità della vita di pazienti e caregiver.



70%

Dei pazienti manifesta reflusso gastrointestinale



90%

Soffre di costipazione



90%

Ha problemi di deglutizione



60%

È malnutrito

L'intervento nutrizionale precoce, infatti, ha cambiato la storia naturale di questa patologia con alte percentuali di sopravvivenza e una sensibile riduzione dei ricoveri ospedalieri, con un conseguente **miglioramento del livello qualitativo della vita dei bambini**. Testimonianza diretta arriva, ad esempio, da alcune esperienze cliniche pratiche pubblicate di recente su *Expert Review of Gastroenterology & Hepatology*²: è stato dimostrato che, tra le soluzioni nutrizionali studiate appositamente per i pazienti con paralisi cerebrale, la supplementazione nelle formule per l'alimentazione della **fibra PHGG** porta significativi risultati in termini di miglioramento dei sintomi gastrointestinali.



Questa è soltanto una delle dimostrazioni dei grandi passi compiuti dalla ricerca in Italia, che ha permesso di diffondere competenze, tecniche e cure innovative messe in campo da professionisti sanitari e ricercatori per un maggior benessere dei bambini con paralisi cerebrale. I risultati raggiunti eleggono quindi la comunità scientifica italiana un esempio a livello globale, tanto da poter trasmettere la conoscenza e l'esperienza acquisite altrove, arrivando, ad esempio, fino in Asia. Proprio in questo contesto si inserisce il **progetto pilota inter-universitario Italia-Cina** per la gestione della nutrizione nei bambini con paralisi cerebrale, **realizzato con il supporto incondizionato di NESTLÉ HEALTH SCIENCE**. Un'iniziativa intrapresa due anni fa che ha portato alla creazione di una connessione e uno scambio formativo tra i migliori professionisti delle comunità scientifiche italiana e cinese, con un obiettivo comune finale: **ottimizzare e migliorare l'assistenza medica complessiva relativa alla nutrizione clinica** in Cina e a livello globale, e **la qualità della vita dei bambini con paralisi cerebrale**, con l'ambizione di ottenere risultati considerevoli anche negli adulti. Un traguardo raggiungibile soltanto attraverso un impegno congiunto e condiviso, grazie a cui sarà possibile affrontare le problematiche e rispondere al meglio alle esigenze dei pazienti.

Prof. Claudio Romano

Università di Messina

Vice-Presidente SIGENP

(Società Italiana di Gastroenterologia
e Nutrizione Pediatrica)

1 Romano C. et al., *European Society for Paediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition Guidelines for the Evaluation and Treatment of Gastrointestinal and Nutritional Complications in Children with Neurological Impairment*, Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition, August 2017

2 Romano C. et al., *Fibers in pediatric functional gastrointestinal disorders. Practical considerations from clinical cases*, Expert Review of Gastroenterology & Hepatology, February 2021



RICERCA MEDICA E NUTRIZIONE CLINICA: IL PONTE ITALIA-CINA PER I BAMBINI CON PARALISI CEREBRALE

Lo scambio continuo tra comunità medico-scientifiche è una pratica fondamentale per l'innovazione terapeutica e il miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti: proprio con questo intento è nato il progetto pilota inter-universitario Italia-Cina, che - con il supporto incondizionato di Nestlé Health Science - si prefigge di **migliorare la gestione nutrizionale dei bambini con paralisi cerebrale**. Avviato nel 2020 e guidato dal Prof. Claudio Romano dell'Università di Messina, ha visto una prima fase di formazione e condivisione di best practice italiane ed europee tramite webinar e Masterclass dedicate agli specialisti in Cina e relativi alla nutrizione clinica nei pazienti affetti da paralisi cerebrale in età pediatrica.



LO SCAMBIO CONTINUO TRA
COMUNITÀ MEDICO-SCIENTIFICHE
È UNA PRATICA FONDAMENTALE
PER L'INNOVAZIONE TERAPEUTICA
E IL MIGLIORAMENTO
DELLE CONDIZIONI DI SALUTE
DEI PAZIENTI

La seconda fase di questo ponte scientifico internazionale vede ora i primi risultati tangibili attraverso la pubblicazione dello studio **"NUTRITIONAL MANAGEMENT OF CHILDREN WITH NEUROLOGICAL IMPAIRMENT IN CHINA: CURRENT STATUS AND FUTURE DIRECTIONS"**¹, effettuato da una équipe medica italiana-cinese su oltre 550 professionisti sanitari in oltre 28 province (su 35) in Cina, con il raggiungimento della quasi totalità del territorio (82%) e dei maggiori centri ospedalieri.

In generale, l'indagine ha permesso di valutare la consapevolezza dei professionisti cinesi sulla gestione nutrizionale dei pazienti pediatrici con disabilità neurologiche e l'adesione nella pratica clinica quotidiana alle **LINEE GUIDA ESPGHAN**, (European Society of Gastroenterology, Hepatology and Pediatric Nutrition), relative alla valutazione e al trattamento delle complicanze gastrointestinali e nutrizionali nei bambini con handicap neuromotorio, divulgate nel 2017 e di cui il Prof. Romano è il primo autore². Tra le evidenze della survey, ad esempio, viene sottolineata la scarsa percentuale di bambini alimentati tramite sondino nasogastrico o gastrostomia (per via di approcci e culture differenti), nonostante la disfunzione della deglutizione sia piuttosto comune.

1 Hong L. et al., *Nutritional Management of Children with Neurological Impairment in China: Current Status and Future Directions*, *Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition*, February 2022

2 Romano C. et al., *European Society for Paediatric Gastroenterology, Hepatology and Nutrition Guidelines for the Evaluation and Treatment of Gastrointestinal and Nutritional Complications in Children with Neurological Impairment*, *Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition*, August 2017





L'analisi ha quindi permesso di avere un quadro più chiaro sulle direzioni da seguire e sulla necessità di un approccio multidisciplinare per la standardizzazione delle pratiche di gestione della nutrizione clinica nei pazienti con paralisi cerebrale in Cina.

Il raggiungimento di questo traguardo prevede un **percorso di collaborazione ampio, continuo e a lungo termine** che proseguirà con la pubblicazione, nei prossimi mesi, di un ulteriore studio clinico particolarmente significativo condotto dall'Università di Messina, da 17 centri di eccellenza cinesi e con il supporto di Nestlé Health Science. Un altro passo per la promozione di una migliore cultura e formazione.



Studio clinico particolarmente significativo condotto dall'Università di Messina



17

Centri di eccellenza cinesi



Con il supporto di **Nestlé Health Science**

"Nestlé Health Science ha un particolare focus su questa patologia e ci impegniamo quotidianamente per migliorare le condizioni di vita dei pazienti tramite la nutrizione clinica. Grazie all'ampio portafoglio prodotti, ad esempio le formule base di sieroproteine (PEPTAMEN), continuiamo a mantenere il nostro impegno nel migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie. Un supporto che estendiamo su larga scala, come testimonia il nostro supporto ad un progetto di così ampio respiro a livello internazionale, che unisce eccellenti professionisti italiani e cinesi e che prevedrà diverse altre fasi di ricerca scientifica, aspetto da noi considerato alla base di ogni innovazione", commenta Giulio Gandolfi, Business Executive Officer di Nestlé Health Science Italia&Malta.

Newsletter di Nestlé Italiana www.nestle.it

in collaborazione con Edelman

Per ricevere Wellness Report scrivere a: relazioni.esterne@it.nestle.com



Nestlé

N° 1 / 2022
WELLNESS REPORT

Good food, Good life